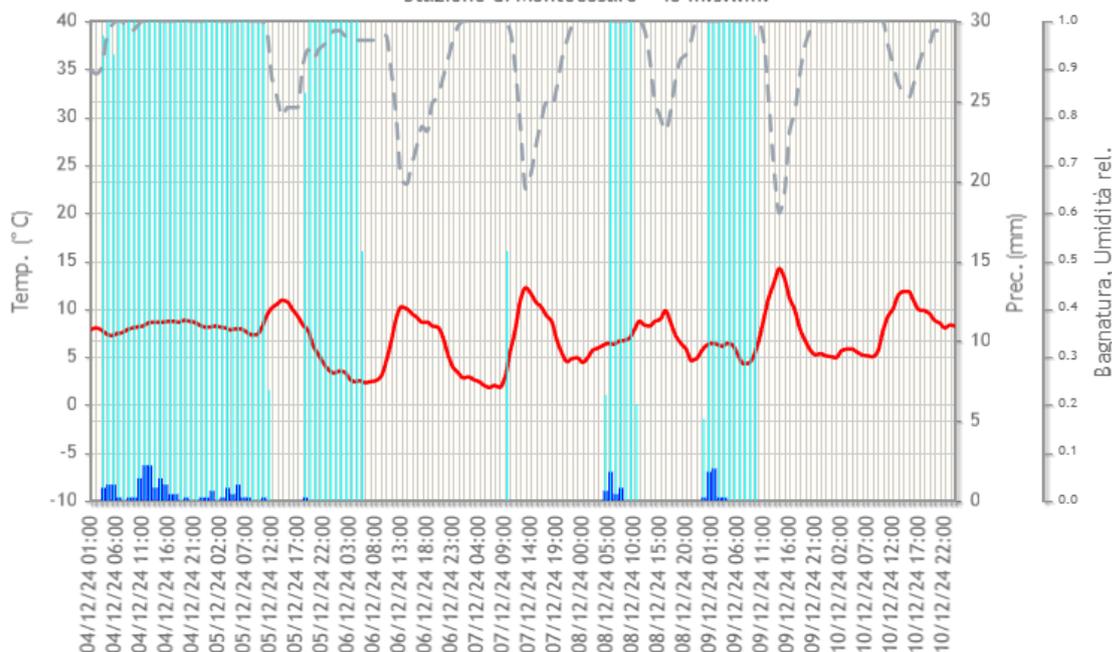


Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 – Treia. Tel. 0733/216464 – Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

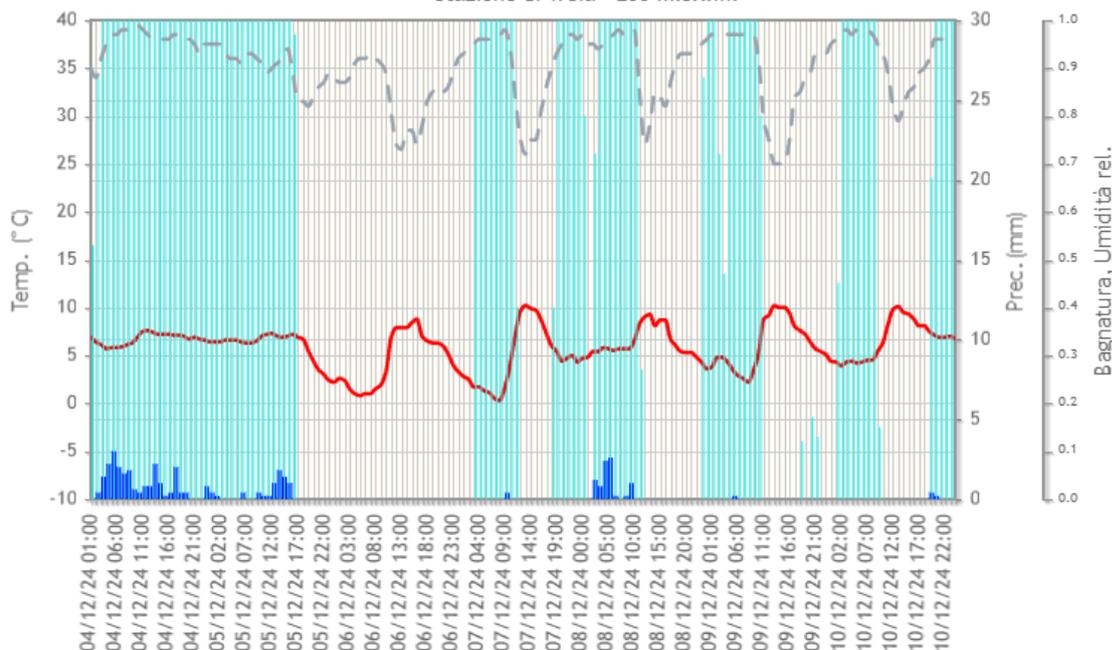
NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Anche questa settimana è stata caratterizzata da condizioni meteorologiche prevalentemente instabili. Le precipitazioni più intense si sono verificate nella giornata di mercoledì 4 dicembre. Le temperature minime hanno registrato una notevole diminuzione e nelle zone più interne sono scese sotto lo zero in diverse stazioni, mentre le massime hanno oscillato intorno alle medie del periodo.

Stazione di Montecosaro - 45 m.s.l.m.



Stazione di Treia - 230 m.s.l.m.

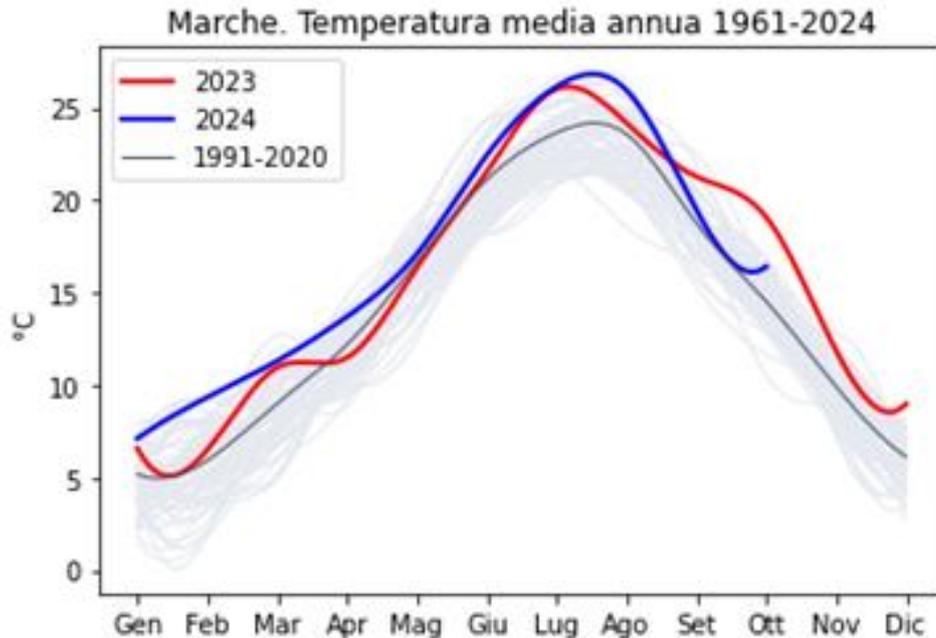


Legenda	■ Temperatura media (°C)	■ Precipitazione (mm)	■ Bagnatura	■ Umidità
----------------	---	---	---	---

Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo:
http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

RESOCONTO VITE OLIVO – ANDAMENTO METEOROLOGICO

Il 2024, con una temperatura media da inizio anno (periodo gennaio-ottobre) di 16,9°C, risulta essere più caldo dello stesso periodo del 2023 che attualmente rappresenta l'anno più caldo per le Marche dal 1961 (anno di inizio delle serie storiche di dati meteo a disposizione del Servizio Agrometeo AMAP). Tale prestazione è scaturita da un susseguirsi di mesi che, senza soluzione di continuità, si sono dimostrati più caldi del normale, in particolare il trimestre iniziale gennaio-marzo ed il periodo luglio-agosto, come mostrato dall'immagine sottostante.



Andamento temperatura media annua regionale (°C); in blu l'anno attuale, in rosso l'anno più caldo (2023) dal 1961, in grigio marcato la media 1991-2020, tutti gli altri anni della serie storica sono rappresentati in grigio sottile.

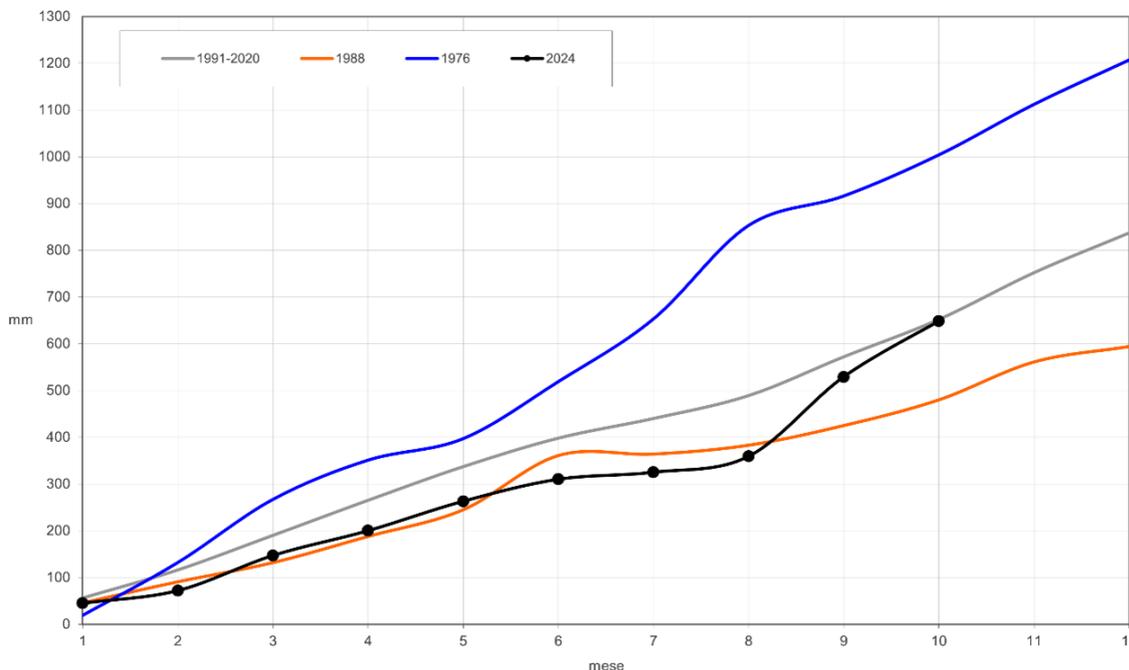
A conferma del caldo di inizio anno, rileviamo un inverno caratterizzato da frequenti blocchi anticiclonici che hanno provocato temperature massime diurne spesso superiori alla media con conseguente bilancio termico regionale decisamente positivo; quello del 2024 è stato infatti l'inverno più caldo per le Marche dal 1961. Davvero pochi gli episodi di freddo intenso, il più significativo (comunque durato lo spazio di pochissimi giorni) inquadrabile verso la fine di gennaio. Frequenti condizioni di alta pressione, dunque, che hanno limitato anche le precipitazioni con un ammanco stagionale che può essere quantificato con un -50% circa (solo in altre sei occasioni a partire dal 1961 l'inverno è stato così poco piovoso).

Molto calda anche la stagione estiva, la seconda più calda per le Marche dal 1961 a pari merito con quella del 2012 e quella del 2017, preceduta solo dalla torrida estate 2003. Le condizioni di caldo più intenso si sono registrate dalla seconda metà di luglio a causa della persistenza sul Mediterraneo centro-occidentale del promontorio nord-africano; per le Marche, luglio ha fatto registrare una temperatura media di 26,2°C (solo luglio 2015 è stato più caldo), agosto di 26°C (inferiore solo a quella di agosto 2003). Spiccate sono state anche le condizioni di siccità, con un deficit precipitativo complessivamente del 37% che si è spalmato sull'intero corso stagionale. Pochi sono stati gli eventi piovosi che in alcuni casi però si sono manifestati sotto forma di temporali violenti, come sovente accade nel corso della stagione estiva; particolarmente rilevanti l'evento del 26 giugno di Maltignano (AP), quello del 22 luglio di Agugliano (AN) e quello del 24 giugno di Sant'Angelo in Vado (PU).

Per quanto riguarda settembre, il mese che segna l'inizio della stagione autunnale, quello di quest'anno è stato sicuramente caratterizzato dalle intense e durature piogge dei giorni 17-19 (l'evento senza dubbio più rilevante del mese). In alcune località, in soli tre giorni sono caduti oltre 250mm di pioggia, fenomeni eccezionali che hanno colpito duramente l'anconetano; alcune stazioni hanno misurato quantitativi di pioggia che hanno triplicato il totale che di solito cade nell'intero mese di settembre tutto ciò a causa di un vortice proveniente dai Balcani rimasto poi isolato nei pressi dell'Italia. Cumulate di pioggia notevoli che d'altra parte hanno permesso un recupero dalle condizioni di siccità che si erano inasprite nel corso della stagione estiva.

Infine, ottobre, secondo mese della stagione autunnale, è risultato più caldo della media, piazzandosi al quarto posto tra i più caldi dal 1961. Ottobre è stato, inoltre, più piovoso della norma; l'ultimo a

registrare un'anomalia pluviometrica positiva è stato quello del 2021, seguito però dai 2022 e 2023 particolarmente secchi. La precipitazione mensile di ottobre, pari a 119mm, è stata del 49% più abbondante della media 1991-2020. La precipitazione del periodo gennaio – ottobre 2024 (648mm), grazie al marcato recupero del bimestre settembre-ottobre, torna ad allinearsi con la media storica, come mostrato dall'immagine sottostante.



Andamento della precipitazione cumulata mensile (mm); in nero l'anno attuale, in blu l'anno più piovoso (1976) e in arancione l'anno meno piovoso (1988) dal 1961, in grigio la media 1991-2020. Con ottobre, il 2024 torna a sovrapporsi alla media storica.

Mese	Temperatura media (°C)			Precipitazione (mm)		
	2024	1991-2020	Anomalia	2024	1991-2020	Anomalia
Gennaio	7.1	5.2	1.9	45	56	-11
Febbraio	9.4	5.9	3.5	27	60	-33
Marzo	11.3	9.0	2.3	75	74	1
Aprile	13.7	12.2	1.5	53	75	-22
Maggio	17.1	16.7	0.4	63	72	-9
Giugno	22.5	21.1	1.4	47	61	-14
Luglio	26.2	23.7	2.5	15	42	-27
Agosto	26.0	23.6	2.4	34	49	-15
Settembre	19.5	18.8	0.7	170	83	87
Ottobre	16.4	14.5	1.9	119	80	39
Novembre						
Dicembre						
Periodo	16.9	15.1	1.8	648	652	-4

Tabella riepilogo dei valori mensili 2024, di riferimento 1991-2020 e delle anomalie.

Come evidenziato nei dati esposti in tabella il 2024 ha fatto registrare una costante anomalia termica con temperature superiori alla media del periodo di riferimento e con scostamenti che hanno raggiunto una punta di +3,5 ° C a Febbraio; comunque ben 5 mesi su 10 hanno raggiunto o superato i 2 ° C di anomalia. Per quanto riguarda le precipitazioni fino al mese di agosto sono risultate costantemente inferiori alla media del periodo di riferimento, salvo poi vedere il deficit completamente compensato dalle importanti precipitazioni di settembre ed ottobre.

Vediamo ora quali sono stati i riflessi di questo andamento meteorologico sulle colture di vite ed olivo

VITE

Dopo un inverno mite e poco piovoso la vite inizia la ripresa vegetativa a fine marzo ed il primo trattamento in difesa da Peronospora e oidio viene consigliato nella seconda decade di aprile in quanto l'assenza di precipitazioni finora registrate ha limitato fortemente il rischio di infezioni fungine. Fra aprile e maggio purtroppo si verificano alcuni eventi grandinigeni, che hanno colpito areali circoscritti, ma in alcuni casi sono stati causa di gravissimi danni alla produzione. L'inizio della fioritura si registra nelle varietà più precoci nella seconda metà di maggio. Il periodo estivo, caratterizzato da temperature elevate e scarse precipitazioni ha limitato le problematiche fitosanitarie. Fino alla seconda decade di giugno la vite presenta ancora un buon rigoglio vegetativo, con la fase fenologica compresa fra mignolatura e prechiusura grappolo. A partire dagli inizi di luglio, con grandi differenze legate alle varietà, alle caratteristiche pedologiche e all'ubicazione dei vigneti, si iniziano a registrare fenomeni di stress idrico che, in alcune situazioni specifiche, hanno avuto evidenti ripercussioni negative sulla produzione. Già dalla seconda decade di luglio, in seguito alla carenza idrica e alle alte temperature alcuni vitigni avevano raggiunto la fase di invaiatura, manifestando un anticipo delle fasi di maturazione di diversi giorni rispetto la media. Si fanno più evidenti, soprattutto nei vigneti più giovani o in quelli con terreni più sciolti, i sintomi da stress idrico con disseccamento delle foglie più vecchie e scarso accrescimento del grappolo. Già dai primi giorni di agosto è iniziata la vendemmia dei vitigni per le basi spumante, si registra in generale un anticipo della maturazione dovuta allo stress idrico della vite.

Le operazioni di vendemmia sono proseguite per tutto il mese di agosto ma con estrema lentezza, le piogge della seconda decade di agosto hanno permesso di reidratare le uve rimaste, la vendemmia è comunque proseguita fin tutto il mese di settembre.

Dopo un 2023 particolarmente impegnativo dal punto di vista della difesa fitosanitaria e caratterizzato in diversi vigneti da perdite significative di prodotto, nel 2024 una difesa più serrata e condizioni meteorologiche meno favorevoli ai patogeni fungini hanno permesso di ottenere uve sane e quasi completa assenza di danni alla vegetazione.

Produzione di vino (migliaia di Ettoltri)

	Media 2019-2023	Anno 2023	Anno 2024	Var % (2024 su 2023)
MARCHE	802	519	648	+25%
ITALIA	46.995	38.291	41.000	+ 7,1%

Fonte: Agea per il 2019-2023 e *stima Assoenologi, Ismea e UIV per il 2024 con la collaborazione di Masaf e Regioni

Per quanto riguarda la nostra Regione il dato sopra esposto non deve ingannare, infatti se da un lato si registra una variazione positiva della produzione di +25% rispetto al 2023, non bisogna dimenticare che la nostra Regione nel 2023 è stata gravemente colpita da danni causati dalla peronospora (è stato riconosciuto lo stato di calamità). Allargando l'analisi alla media del periodo 2019-2023 si vede come la produzione dell'anno 2024 faccia registrare una variazione negativa pari - 19%.

OLIVO

Ad inizio aprile l'olivo era già in avanzata ripresa vegetativa con gli abbozzi dei mazzetti fiorali già ben evidenti, a metà mese le mignole erano già formate ed erano ben visibili i bottoni fiorali. L'inizio della fioritura si verifica a metà maggio con netto anticipo rispetto agli anni precedenti. La presenza di fiori è piuttosto abbondante nella quasi totalità degli oliveti. Ad inizio giugno l'olivo è già fra fine allegazione ed inizio accrescimento frutti. L'allegazione risulta buona nella maggior parte degli oliveti, solo dove la fioritura è risultata più ritardata si è assistito ad un abbondante disseccamento dei fiori.

Le alte temperature ed il clima particolarmente secco, da luglio fin quasi tutto il mese di agosto, ostacolano lo sviluppo della mosca dell'olivo, nelle trappole si rilevano poche catture e l'infestazione attiva risulta occasionale o perlopiù assente. Per tutto il periodo estivo si manifestano sintomi da stress idrico e disseccamento di frutticini.

Nel complesso le condizioni meteorologiche poco favorevoli allo sviluppo della mosca e la contemporanea adozione di strategie integrate di difesa (utilizzo del caolino in abbinamento a interventi adulticidi e/o larvicidi) hanno garantito una buona protezione della coltura.

Le condizioni di forte siccità estiva hanno prodotto il loro effetto anche sullo stato vegetativo dell'olivo, infatti nel mese di agosto si riscontravano con frequenza ingiallimenti delle foglie ed una forte disidratazione delle drupe (in alcuni casi associata anche a disseccamento e cascola dei frutti).



Disseccamento delle olive e sintomi di carenza idrica sulle foglie

A partire dalla fine di agosto si registra una moderata instabilità, ma solo nella seconda decade di settembre si registrano precipitazioni di forte entità. Le piogge sono accompagnate da una maggiore attività di deposizione della mosca, comunque sempre ben controllata dai trattamenti consigliati. La raccolta delle olive è iniziata già dai primi di ottobre, ed è proseguita per tutto il mese di novembre. Nel complesso si è trattata di una stagione sicuramente positiva, con una notevole produzione, completamente sana da un punto di vista fitosanitario. Elemento sicuramente anomalo di questa campagna sono state le rese in olio, che sono state molto basse per tutto il periodo di raccolta. La media della resa in olio della Regione Marche è stata pari al 10,3%, contro una media nazionale pari a 13,6%

Produzione di olio (t)

	Media 2019-2023	Anno 2023	Anno 2024	Var % (2024 su 2023)
MARCHE	2.626	1.325	3.588	+170%
ITALIA	285.428	303.101	159.979*	+ 47%

Fonte: SIAN Agea

* il dato di produzione nazionale è aggiornato al 5/12/2024 e potrebbe essere oggetto di variazione in aumento, in quanto la campagna olivicola è ancora aperta in alcune regioni.

BOLLETTINO NITRATI

Dal 1 dicembre al 31 gennaio, essendo vietata la distribuzione di fertilizzanti e matrici azotate nelle zone a vulnerabilità nitrati, viene sospesa la pubblicazione del bollettino nitrati. La pubblicazione riprenderà il 31 gennaio 2025.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche – 2024 - Finestra estiva ciascuno con le rispettive limitazioni d'uso e pertanto il loro utilizzo risulta **conforme con i principi della difesa integrata volontaria**.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono **utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque **i principi generali di difesa integrata**, di cui all'**allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)**

COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. 80 del 1 luglio 2024 sono state approvate le **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2024 – finestra estiva**. È possibile consultare il decreto sul sito AMAP al seguente link:

http://www.meteo.marche.it/PI/disciplinari/DDS_SDA_PU_80_2024_Approvazione_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2024_Fin_Estiva.pdf

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. 104 del 10 settembre 2024 è stata concessa la settima deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2024 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2024, al fine di consentire: - l'impiego di formulati a base della sostanza attiva Olio essenziale di arancio dolce, specificatamente autorizzati all'uso, su olivo contro mosca dell'olivo per 120 giorni a partire dal 1 agosto 2024, su spinacio per il controllo di afidi e peronospora per 120 giorni a partire dal 30 agosto 2024, su bietola da costa/foglia e su sedano contro afidi e cercospora, per un periodo di 120 giorni a partire dal 1 agosto 2024. I prodotti ammessi in deroga potranno essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.

Il Gruppo Operativo **BeeFlower** organizza il convegno "**IL PROGETTO BEEFLOWER - Sistemi innovativi nella filiera del girasole per la tutela della biodiversità, dei servizi ecosistemici e per l'utilizzo di nuove fonti proteiche. Condivisione dei risultati preliminari**". Il convegno si terrà **venerdì 13 dicembre 2024 alle ore 15.30 presso l'Aula Magna della facoltà di Agraria in Via Brecce Bianche 10, Ancona**.

L'evento è disponibile anche **online**: <http://www.d3a.univpm.it/eventilive>

Attività realizzata con il contributo del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014 - 2021 - Misura 16.1 - Progetto ID 59430

“Corso BASE di Formazione professionale degli operatori enoturistici”

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza il “**Corso base di Formazione professionale degli operatori enoturistici**” che si svolgerà a gennaio 2025.

L'obiettivo è quello di approfondire le seguenti tematiche: la viticoltura, l'enologia, il Mercato dei prodotti agricoli ed enologici, l'Economia e politica agraria, l'evoluzione del contesto di riferimento, il legame Territorio - agricoltura - paesaggio - cultura e storia dell'arte delle Marche ed il Turismo.

La finalità è quella di fornire gli strumenti per aumentare le conoscenze necessarie ai fini di una visione complessiva dell'enoturismo nelle Marche. Il corso è rivolto al personale compreso tra il titolare e i soci dell'impresa, i familiari coadiuvanti, i dipendenti di: imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile; imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti vitivinicoli; ma anche ad altri soggetti che vogliono approfondire le tematiche relative all'attività enoturistica in tutta la sua varietà e complessità. **Modalità di svolgimento e durata del corso:** Il corso si svolgerà nell'arco di 8 giornate per un totale di 57 ore così suddivise: n. 53 ore teoriche; n. 4 ore per la prova finale;

Per la partecipazione alla verifica finale la frequenza al corso non deve essere inferiore al 75% del monte ore complessivo dei moduli. Al superamento della verifica finale verrà rilasciato l'attestato di frequenza.

Il corso verrà attivato con almeno 20 partecipanti e verranno ammessi massimo di 40 partecipanti.

Iscrizioni entro: 27 Dicembre 2024, su apposito modello da scaricare alla pagina: <https://www.amap.marche.it/corsi> e inviare per mail all'indirizzo: formazione@amap.marche.it

COSTO € 500,00 per ciascun modulo

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Cristian Santarelli (AMAP) Tel: 071 8081

Paola Scocco (AMAP) Tel: 071 8081

E.mail: formazione@amap.marche.it

“Corso AVANZATO di Formazione professionale degli operatori enoturistici”

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza il “**Corso avanzato di Formazione professionale degli operatori enoturistici**” che si svolgerà tra gennaio 2025 e febbraio 2025.

L'obiettivo del corso è fornire competenze di tipo progettuale e gestionale per poter definire un piano di accoglienza aziendale di qualità ed efficace nella gestione della presenza di turisti.

Devono essere comprese tutte le tematiche che permettono di apprendere e di accrescere le conoscenze per esercitare l'attività enoturistica come, per esempio, strumenti per l'analisi del contesto economico, sociale, ambientale, culturale e storico del territorio regionale, con un approfondimento tematico sulle specificità degli areali di produzione dei vini a denominazione, sia normativo che fiscale. La finalità è, pertanto, quella di permettere al turista di intraprendere un percorso immersivo che aumenti la percezione del valore dell'offerta del territorio marchigiano. Il corso è rivolto al personale compreso tra il titolare e i soci dell'impresa, i familiari coadiuvanti, i dipendenti di: imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile; imprese di trasformazione e commercializzazione di prodotti vitivinicoli;

ma anche ad altri soggetti che vogliono approfondire le tematiche relative all'attività enoturistica in tutta la sua varietà e complessità. **Modalità di svolgimento e durata del corso:** Il corso si svolgerà nell'arco di n. 8 giornate per un totale di 50 ore così suddivise: n. 42 ore teoriche; n. 8 ore per la prova finale;

Per la partecipazione alla verifica finale la frequenza al corso non deve essere inferiore al 90% del monte ore complessivo. Al superamento della verifica finale verrà rilasciato l'attestato di frequenza.

Il corso verrà attivato con almeno 16 partecipanti e verranno ammessi massimo di 40 partecipanti.

Iscrizioni entro: 16 Gennaio 2025, su apposito modello da scaricare alla pagina: <https://www.amap.marche.it/corsi> e inviare per mail all'indirizzo formazione@amap.marche.it

COSTO € 500,00 per ciascun modulo

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Cristian Santarelli (AMAP) Tel: 071 8081

Paola Scocco (AMAP) Tel: 071 8081

E.mail: formazione@amap.marche.it

La **FONDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI** organizza da OTTOBRE 2024 - FEBBRAIO 2025 il XLIII Corso della **SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI, IMPRENDITORI ED OPERATORI AGRICOLI** sul tema "AGROALIMENTARE, PRODUZIONI E AMBIENTE" ad ABBADIA DI FIASTRA - TOLENTINO (MC).

Venerdì 13 dicembre 2024 - ore 19.00

"Le novità della PAC 2023/2027 e le ipotesi per il post 2027"

PROF. ANGELO FRASCARELLI - Università di Perugia

Il Corso è gratuito ed è riconosciuto, ai fini formativi, dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dall'Albo dei Periti Agrari, dal Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati e dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Macerata.

Sarà possibile assistere alle lezioni in modalità videoconferenza collegandosi alla pagina web: <http://www.abbadiafiastra.net/it/corso-agricoltori.html>.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della Fondazione: Tel. 0733.202122 - E-mail scuola@fondazionegiustinianibandini.it.

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza il "**Corso specialistico in Orticoltura e progettazione di giardini sostenibili**" che si svolgerà tra settembre 2024 e febbraio 2025, suddiviso in lezioni pratiche, teoriche e visite didattiche.

L'obiettivo è creare una figura professionale di giardiniere professionista altamente specializzata, sia a livello pratico che teorico, pronta ad interloquire, interfacciarsi e collaborare con garden designers, progettisti, paesaggisti, vivaisti, architetti, manutentori del verde sia pubblici che privati.

Il corso è rivolto a studenti di agraria, architettura, design, psicologia che vogliano intraprendere un percorso professionalizzante che li colleghi in maniera pratica al lavoro del giardiniere specializzato, e professionisti dei sopra citati settori che desiderino approfondire ed allargare le proprie competenze. Il corso è aperto anche ad aspiranti professionisti del settore che abbiano almeno un minimo di esperienza.

Modalità di svolgimento e durata del corso:

Il corso è suddiviso in 4 moduli, ognuno della durata di 5 giorni con lezioni sia pratiche che teoriche e visite didattiche, distribuiti nei mesi di Settembre, Novembre, Gennaio e Febbraio.

È possibile frequentare ogni singolo modulo al termine del quale verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Solo al completamento dei 4 moduli si potrà richiedere, presentando i n. 4 attestati di partecipazione, l'iscrizione all'interno dell'Elenco di Giardiniere Specializzato in Orticoltura, Progettazione e Gestione di Giardini sostenibili detenuto da AMAP.

Qui è possibile scaricare il [programma del corso](#) e la [scheda d'iscrizione](#).

MODULO 1 Scienze del suolo, tecniche di coltivazione sostenibile, progettazione orti

Periodo dal 30 settembre al 4 ottobre 2024

Scaduto

MODULO 2 Giardino Mediterraneo e progettazione sostenibile di terrazzi

Periodo dal 18 al 22 novembre 2024

Scaduto

MODULO 3 Prati aridi e fitopatologia

Periodo dal 20 al 24 gennaio 2025

Scadenza iscrizioni 13 gennaio 2025

MODULO 4 Orticoltura terapeutica e sue applicazioni

Periodo dal 24 al 28 febbraio 2025

Scadenza iscrizioni 17 febbraio 2025

COSTO: € 550,00 per ciascun modulo; € 2.000,00 per tutti e 4 i moduli.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA Paola Scocco (AMAP) 071 808279; Valeria Beelli (AMAP) 071 808295; E.mail: formazione@amap.marche.it

Sono stati pubblicati e sono disponibili, i risultati delle prove sperimentali su cereali, da coltivazione tradizionale e biologica per l'annata agraria 2023-2024, della rete nazionale di confronto varietale svolte dall'**AMAP** e coordinate dal **CREA**.

I dati fanno riferimento alla [coltivazione tradizionale](#) di frumento duro, tenero, orzo e triticale e alla [coltivazione biologica](#) del frumento.

Tutti i risultati sono disponibili sul sito di [AMAP](#) nella sezione [PROGETTI > CEREALICOLTURA](#)

L'AMAP - Agenzia per l'innovazione del Settore Agroalimentare e della Pesca, anche quest'anno dà il via alla **Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**, giunta alla **22° edizione**, per offrire visibilità ai produttori che sono riusciti ad ottenere un buon risultato e proseguire nel percorso di studio delle potenzialità della biodiversità olivicola italiana.

Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal **Panel AMAP – Marche**, le analisi chimiche dal **Centro Agrochimico Regionale AMAP di Jesi**. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da **IBE-CNR di Bologna**, per aggiornare la banca dati del sito www.olimonovarietali.it.

I campioni possono essere inviati al Centro Agrochimico regionale in uno dei seguenti periodi:

- dal 24 ottobre al 10 dicembre 2024
- dal 14 al 29 gennaio 2025

Quota di partecipazione:

- 90 Euro pacchetto Rassegna
- 120 Euro pacchetto qualità.

È prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della Shelf life (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione).

Per informazioni: Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@amap.marche.it

Donatella Di Sebastiano: tel. 071.808303, disebastiano_donata@amap.marche.it

È stato pubblicato l'**[E-book "Per fare un albero" - L'esperienza dei GO delle Marche \(Sottomisura 16.1 PSR Marche 2014-2022\)](#)**.

È possibile scaricare in formato pdf l'e-book edito da **AMAP "Per fare un albero" – L'esperienza dei GO delle Marche**, un catalogo completo di tutti i 58 Gruppi Operativi finanziati con i tre bandi della Sottomisura 16.1 del PSR 2014-2022 della Regione Marche.

Il catalogo è suddiviso in 10 tematiche che riuniscono i progetti innovativi messi in atto nella Regione Marche, in ambito di: Valorizzazione del biologico; Tutela delle risorse naturali; Zootecnia sostenibile; Bioeconomia circolare; Gestione sostenibile delle foreste; Nuove colture e prodotti; Tecniche colturali innovative; Agricoltura di precisione; Chimica verde; Agricoltura sociale.

Ulteriori informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 04/12/2024 AL 10/12/2024

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Trovisgiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	7.1 (7)	7.0 (7)	6.6 (7)	5.8 (7)	6.5 (7)	6.4 (7)	5.5 (7)	6.0 (7)
T. Max (°C)	15.2 (7)	14.2 (7)	11.0 (7)	11.2 (7)	12.6 (7)	11.1 (7)	11.3 (7)	11.0 (7)
T. Min. (°C)	1.5 (7)	1.2 (7)	0.8 (7)	-0.3 (7)	1.9 (7)	3.6 (7)	-1.9 (7)	2.8 (7)
Umidità (%)	93.5 (7)	87.9 (7)	88.3 (7)	90.5 (7)	89.5 (7)	89.9 (7)	93.9 (7)	85.3 (7)
Prec. (mm)	25.8 (7)	28.0 (7)	34.4 (7)	39.0 (7)	30.2 (7)	41.6 (7)	37.0 (7)	33.2 (7)
ETP (mm)	5.3 (7)	5.4 (7)	4.4 (7)	4.9 (7)	4.6 (7)	4.1 (7)	5.0 (7)	4.0 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	5.9 (7)	5.7 (7)	5.1 (7)	4.8 (7)	4.6 (7)	4.9 (7)	3.2 (7)	3.5 (7)
T. Max (°C)	11.9 (7)	11.9 (7)	11.8 (7)	10.3 (7)	10.5 (7)	13.0 (7)	10.8 (7)	11.6 (7)
T. Min. (°C)	1.5 (7)	1.5 (7)	-0.6 (7)	-2.6 (7)	-1.8 (7)	-2.5 (7)	-1.6 (7)	-1.8 (7)
Umidità (%)	87.9 (7)	91.2 (7)	87.9 (7)	89.2 (7)	85.3 (7)	90.9 (7)	84.9 (7)	89.6 (7)
Prec. (mm)	28.6 (7)	25.8 (7)	28.2 (7)	23.8 (7)	21.4 (7)	28.4 (7)	36.8 (7)	39.8 (7)
ETP (mm)	4.5 (7)	4.7 (7)	4.9 (7)	5.0 (7)	4.7 (7)	5.1 (7)	4.1 (7)	4.4 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

Prosegue la stagnazione della nucleo ciclonico proiettatosi dai Balcani verso l'Italia e il Mediterraneo Occidentale. Quest'oggi la figura appare sensibilmente più allungata e assottigliata rispetto a ieri. Per questo essa risulta meno capace di raccogliere e richiamare abbondanti dosi di umidità dalla superficie marina verso la terraferma italiana. È così che la maggior parte dei fenomeni piovosi si registrano in mare aperto sia a livello dell'Adriatico che del Tirreno e dello Ionio. Tuttavia scivolamenti precipitativi anche sulla nostra regione sono previsti comunque, principalmente a livello costiero. Allargando lo sguardo, anomalie termiche positive si riscontrano sull'Europa settentrionale per la presenza di un solido promontorio anticiclonico di matrice oceanica sotto il quale si è infilato il vortice di cui sopra, il quale lo sostiene e mantiene a tali latitudini.

Per domani, il ristagno ciclonico mediterraneo tenderà a stringersi ulteriormente fino a consentire ad un piccolo promontorio anticiclonico africano a fondersi con il robusto massimo britannico, il quale approfitterà subito del momento di debolezza del vortice per colare celermente verso sud. Questi movimenti garantiranno un aumento della pressione al suolo e del campo di geopotenziale in quota sulla nostra penisola. C'è però da dire che la depressione atlantica inizierà subito a spingere verso il Vecchio Continente in modo tale che le correnti riprenderanno l'azione zonale favorendo l'arrivo di nuovi flussi umidi occidentali. Questi produrranno per venerdì una certa instabilità sulle isole maggiori che tra venerdì e sabato si estenderanno prima sul versante tirrenico, con piogge sparse e nevicate a quote medio-alte sull'Appennino, trascinando in parte su quello adriatico, Marche incluse. Per domenica alcuni disturbi rimarranno sulle regioni meridionali. In ogni caso sino a domenica ci saranno poche variazioni termiche rispetto alle attuali.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 12: Cielo a tratti parzialmente coperto da addensamenti e stratificazioni a quote basse. Precipitazioni non se ne attendono degne di nota. Venti contribuiti sino a moderati da nord-est sulla costa specie al mattino; deboli in mattinata da nord-ovest nell'entroterra, in rotazione e rafforzamento da est/nord-est nel pomeriggio. Temperature in lieve diminuzione le minime, in leggero aumento le massime.

Venerdì 13: Cielo in mattinata, parzialmente o irregolarmente nuvoloso al mattino per nubi a quote basse, specie sull'entroterra; esteso incremento della nuvolosità da sud-ovest dal pomeriggio. Precipitazioni atteso un passaggio a carattere sparso da sud solo dalla sera e durante la nottata. Venti deboli da est/sud-est sull'entroterra, moderati da sud-est lungo la costa. Temperature minime in aumento, massime stabili.

Sabato 14: Cielo molto nuvoloso fino al mattino, maggiore irregolarità, con assottigliamenti e locali schiarite, nel prosieguo della giornata. Precipitazioni oltre a quelle sparse nottetempo soprattutto dall'anconetano in giù, ne sono previste di residue al mattino sulle province meridionali, in ogni caso di debole intensità e a carattere sparso. Venti moderati da nord-ovest sulla costa, deboli da nord-ovest nell'entroterra. Temperature minime in diminuzione, massime in aumento.

Domenica 15: Cielo parzialmente nuvoloso al mattino, ulteriori schiarite col passare delle ore. Precipitazioni non previste. Venti moderati in prevalenza da nord-nord-ovest. Temperature con poche variazioni.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo:
<http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>



Unione Europea / Regione Marche
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020
FONDI EUROPEO AGRICOLI PER LO SVILUPPO RURALE - EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale.
Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: MarcheAgricolturaPesca - via Thomas Edison, 2 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: **mercoledì 18 dicembre 2024**